



**COMUNE DI VENEZIA**  
Direzione Sviluppo Economico  
Settore Attività Produttive

**VI PROGRAMMA DI INTERVENTI IMPRENDITORIALI IN AREE DI DEGRADO URBANO**  
(Art. 14 legge 7 agosto 1997 n. 266 – D.M. 14 settembre 2004, n. 267)

**VII BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'INSEDIAMENTO E LO SVILUPPO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI IN AREE DI DEGRADO URBANO**  
(DGC n. 615/2010, DD n. 2190/2010)

**INDICE**

1. FINALITÀ .....	1
2. RISORSE FINANZIARIE .....	2
3. REQUISITI DI AMMISSIONE .....	2
3.1 Soggetti destinatari.....	2
3.2 Aree di intervento .....	3
3.3 Attività economiche .....	3
3.4 Spese ammissibili.....	4
3.5 Limiti alle agevolazioni complessivamente ricevute (De Minimis) .....	4
3.6 Condizioni di ammissibilità .....	5
4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO .....	6
4.1 Interventi di sostegno ordinario .....	6
4.2 Interventi di sostegno intensivo .....	6
5. CRITERI GENERALI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI .....	7
5.1. Modalità di presentazione delle istanze di contributo .....	7
5.2 Istruttoria delle istanze di contributo .....	8
5.3 Criteri di valutazione dei progetti .....	8
5.4 Formazione delle graduatorie.....	12
5.5 Ammissione a contributo e modalità di erogazione .....	12
5.6 Obbligazioni del Beneficiario .....	14
5.7 Eventuali modifiche al progetto di investimento .....	15
6. CONTROLLI E REVOCHE .....	15
6.1 Verifiche e controlli .....	15
6.2 Decadenza delle agevolazioni.....	15
7. INFORMAZIONI GENERALI .....	16
8. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	16
ALLEGATI .....	16

**1. FINALITÀ**

Il programma di interventi imprenditoriali, approvato nel 2008 dalla Giunta Comunale di Venezia ai sensi del Decreto Ministeriale n. 267 del 14 settembre 2004, ha come obiettivo prioritario il superamento di situazioni di crisi nelle aree di degrado urbano del territorio amministrato.

Considerata la profonda crisi congiunturale che caratterizza l'attuale fase economica, l'Amministrazione comunale ha disposto l'impegno immediato di tutte le risorse disponibili dal programma per il rilancio della struttura economica e produttiva veneziana.

Il Comune di Venezia, tramite la Direzione Sviluppo Economico - Settore Attività Produttive, emana il presente bando al fine di sostenere lo sviluppo di progetti di investimento capaci di favorire la

riqualificazione di realtà locali caratterizzate da situazioni di degrado urbano e una più complessiva attivazione economica della città.

Le agevolazioni previste comprendono:

- interventi di **sostegno ordinario** a progetti di investimento, di importo limitato, localizzati in specifici contesti del territorio comunale riconosciuti di particolare degrado urbano e sociale;
- interventi di **sostegno intensivo** finalizzati allo sviluppo di progetti di investimento che, per rilevanza economica e valenza strategica, possono innescare una più complessiva attivazione economica della città.

## 2. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie previste per il finanziamento del presente bando ammontano complessivamente a € **1.236.642,75** ripartite fra le seguenti linee di contribuzione:

1. € **801.642,75** per interventi di **sostegno ordinario**
2. € **435.000** per interventi di **sostegno intensivo**

Qualora all'approvazione delle graduatorie di assegnazione dei contributi residuassero risorse dagli interventi di sostegno ordinario (o viceversa da quelli di sostegno intensivo), l'Amministrazione potrà riallocare i residui in modo tale da finanziare i beneficiari degli interventi di sostegno intensivo (o viceversa, di sostegno ordinario).

## 3. REQUISITI DI AMMISSIONE

### 3.1 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari sono le piccole e micro imprese, esistenti o di nuova costituzione, già localizzate, o che intendano localizzarsi entro 60 giorni dalla data del provvedimento di concessione all'agevolazione, negli ambiti territoriali di cui al punto 3.2 *Aree di intervento*.

In particolare i soggetti destinatari sono:

- ditte individuali;
- piccole e micro imprese, di persone o di capitali con iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro dello stato aderente all'U.E;
- cooperative di produzione e lavoro;
- cooperative sociali di tipo A e B (ai sensi della legge 8.11.1991 n. 381);
- persone fisiche che intendono costituirsi in impresa.

Per la definizione di piccole e micro imprese si rimanda alla Raccomandazione della Commissione Europea (2003/361/CE) del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.C.E. L 124 del 20/05/2003 e al Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005 pubblicato nella G.U. n. 238 del 12/10/2005 in vigore dal 01/01/2005. In particolare si definisce:

- *Piccola impresa* l'impresa che ha:
  - a) meno di 50 occupati<sup>1</sup>;
  - b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a € 10 milioni<sup>2</sup>;
- *Microimpresa* l'impresa che ha:
  - a) meno di 10 occupati<sup>1</sup>;
  - b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore € 2 milioni<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel Libro Unico Lavoro (LUL) dell'impresa e legati alla stessa da forme contrattuali che prevedono il vincolo della dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

<sup>2</sup> Per Fatturato si intende la voce A.1 per le imprese che redigono il Conto Economico secondo le vigenti norme del codice civile.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) delle due categorie sono cumulativi, entrambi devono sussistere.

Le imprese di nuova costituzione qualora dichiarate ammissibili al finanziamento, entro 90 giorni dalla data del provvedimento di concessione all'agevolazione, dovranno:

- richiedere l'iscrizione al Registro Imprese;
- stabilire la propria sede operativa in una delle zone indicate nel presente bando.

### 3.2 Aree di intervento

Gli interventi oggetto dell'agevolazione devono essere riferiti ad una sede operativa in cui si svolga continuativamente l'attività relativa al progetto d'impresa.

La sede operativa oggetto dell'investimento dovrà trovarsi in una delle seguenti aree<sup>3</sup>:

- Municipalità di Venezia-Murano-Burano;
- Municipalità di Lido-Pellestrina;
- Municipalità di Marghera;
- Zona di Campalto (Allegato 6 - Cartografia della Zona di Campalto);
- Altobello (Allegato 7 - Cartografia della Zona di Altobello);

### 3.3 Attività economiche

Possono presentare domanda per concorrere alle agevolazioni le imprese che si occupano delle seguenti attività economiche: commercio, artigianato e produzione di beni e servizi.

Sono **escluse le imprese** che svolgono attività rientranti nei seguenti codici attività ISTAT ATECO 2007:

- 01.49.2 Allevamento di animali da pelliccia
- 01.70.0 Caccia, cattura di animali e servizi connessi
- 20.51.0 Fabbricazione di esplosivi
- 24.46.0 Trattamento dei combustibili nucleari
- 25.40.0 Fabbricazione di armi e munizioni
- 30.40.0 Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
- 47.11.3 Discount di alimentari
- 55.1 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI (*Tutti i codici appartenenti alla classe*)
- 55.2 ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI (*Tutti i codici appartenenti alla classe*)
- 55.3 AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE (*Tutti i codici appartenenti alla classe*)
- 55.9 ALTRI ALLOGGI (*Tutti i codici appartenenti alla classe*)
- 64.99.1 Attività di intermediazione mobiliare
- 64.99.2 Attività di factoring
- 64.99.3 Attività di merchant bank
- 64.99.4 Attività delle società veicolo
- 64.99.5 Attività di intermediazione in cambi
- 64.99.6 Altre intermediazioni finanziarie n.c.a.
- 68 ATTIVITÀ IMMOBILIARI (*Tutti i codici appartenenti alla classe*)
- 80.3 SERVIZI INVESTIGATIVI PRIVATI (*Tutti i codici appartenenti alla classe*)
- 92.00.0 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
- 47.78.5 Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari
- 47.78.36 Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)

---

Per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e 2425 del codice civile si fa riferimento all'ammontare dei ricavi dichiarati nel rispettivo modello Unico.  
Per totale di Bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale risultante dallo schema previsto dall'art. 2424 del codice civile.

<sup>3</sup> Si veda Allegato 5 – Cartografia delle aree di intervento.

### 3.4 Spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni, al netto dell'IVA, esclusivamente le seguenti spese, comunque connesse alla realizzazione del progetto:

- a) studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza nel limite del 10% della spesa ammissibile;
- b) acquisto brevetti, realizzazione di sistemi di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;
- c) opere murarie e/o lavori assimilati, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali;
- d) impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
- e) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- f) investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendente, dell'ambiente e del consumatore.

Per le sole nuove imprese sono ammesse ad agevolazione le spese di locazione per un periodo continuativo di attività non superiore a ventiquattro mesi e nel limite del 10% della spesa ammissibile.

Sono in ogni caso **escluse** dalle agevolazioni finanziarie le spese relative a:

- a) I.V.A. (anche se indetraibile);
- b) Costituzione dell'impresa o della società, spese di avviamento;
- c) Operazioni di locazione finanziaria (Leasing), anche se relative alle spese ammissibili;
- d) Beni realizzati in economia e materiali ad essi collegati (auto – fatturazione);
- e) Spese di gestione relative al personale, compresi i collaboratori a progetto, nonché ai rimborsi ai soci;
- f) Compensi a qualsiasi titolo corrisposti agli amministratori.

Sono ammissibili le spese effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo. Sono altresì ammissibili le spese relative alla progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione dell'impatto ambientale purchè effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda.

La data di effettuazione della spesa è quella del relativo titolo a prescindere dall'effettivo pagamento.

L'effettuazione delle spese ammissibili all'agevolazione dovrà completarsi:

- non oltre **dodici mesi** dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione per gli interventi di sostegno ordinario;
- non oltre **ventiquattro mesi** dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione per gli interventi di sostegno intensivo;

salvo proroghe concesse dall'Amministrazione comunale a fronte di una richiesta oggettivamente motivata da cause non imputabili al beneficiario.

Non sono ammesse alle agevolazioni le spese effettuate successivamente a tali termini.

Le attrezzature, gli arredi e le dotazioni dovranno essere strettamente funzionali all'attività di esercizio svolta presso la sede operativa oggetto dell'investimento e dovranno consistere in beni di uso durevole e rilevabili dal Registro dei beni ammortizzabili dell'impresa.

### 3.5 Limiti alle agevolazioni complessivamente ricevute (De Minimis)

Le agevolazioni previste dal presente bando sono concesse nell'ambito del regime "De Minimis", così come definito dalla Comunicazione della Commissione Europea n. 2009/C 83/01 del 22 gennaio 2009, relativa al "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica".

Le domande di partecipazione al presente bando dovranno essere quindi corredate della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al rispetto del limite massimo concedibile di sovvenzioni pubbliche riferite al triennio 2008-2010. Il limite riconosciuto è € 500.000 (Allegato 2 – De Minimis).

Per le imprese del settore della pesca (produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca) tale limite scende ad € 30.000 per il medesimo triennio (rif. regolamento CE della Commissione n. 875/2007) (Allegato 2 – De Minimis).

### **3.6 Condizioni di ammissibilità**

I soggetti richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- rispettare o, nel caso di imprese di nuova costituzione, impegnarsi a rispettare il requisito di “piccola e micro impresa” secondo la precedente definizione;
- avere sede operativa o impegnarsi ad insediarsi in una delle zone indicate nel presente bando;
- essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro (per cittadini extracomunitari);
- non aver beneficiato nel triennio 2008-2010 di aiuti pubblici in regime di “De Minimis” per lo svolgimento della propria attività o averne beneficiato nello stesso triennio per importi non superiori a € 500.000, o per importi non superiori a € 30.000 per lo svolgimento dell’attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca (De Minimis);
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- essere in possesso dei requisiti morali previsti dall’art. 11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dall’art. 3 della legge regionale del Veneto n. 12/2007;
- assenza di condanne nei propri confronti. Non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per i reati indicati all’art. 45, paragrafo 1., della direttiva 2004/18/CE;
- non avere, nei propri confronti, un procedimento pendente per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge, n. 1423/56 e s. m., e non sussiste una delle cause ostative previste dall’art. 10 della legge 31 maggio 1965, n 575.

Sono comunque escluse dalla procedura le imprese che:

- si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non rispettino i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
- non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente.

Sono inoltre escluse le imprese:

- il cui legale rappresentante o i soggetti con potere di rappresentanza non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- il cui legale rappresentante o i soggetti con potere di rappresentanza, si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- il cui legale rappresentante o i soggetti con potere di rappresentanza non siano in possesso dei requisiti morali previsti dall’art. 11 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dall’art. 3 della legge regionale del Veneto n. 12/2007;
- con legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci nei cui confronti è stata applicata la sanzione amministrativa interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lettera d), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta l’esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l’eventuale revoca di quelli già concessi.

## 4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

### 4.1 Interventi di sostegno ordinario

Gli interventi di sostegno ordinario sono finalizzati al finanziamento e al sostegno di progetti di investimento di importo limitato, localizzati in specifici contesti del territorio comunale riconosciuti di particolare degrado urbano e sociale.

Per accedere all'agevolazione di sostegno ordinario la spesa ammissibile dovrà essere compresa tra € **20.000** e € **60.000**.

Le agevolazioni per la realizzazione delle spese su menzionate si compongono di:

A) **CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE** a fondo perduto nel limite massimo del **15%** della spesa ritenuta ammissibile.

B) **FINANZIAMENTO AGEVOLATO** nel limite massimo del **20%** della spesa ritenuta ammissibile. Il finanziamento agevolato dovrà essere rimborsato in 5 anni ad un tasso fisso annuo pari a 0,5 punti percentuali, con possibilità di estinzione anticipata.

C) **CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI**: in base ad un accordo tra Comune di Venezia ed alcune banche operanti sul territorio, viene erogato un contributo, nel limite massimo del **5%** della spesa ritenuta ammissibile, per l'abbattimento degli interessi su prestiti erogati dalle banche convenzionate.

Il contributo concesso, che viene erogato dal Comune di Venezia direttamente alla banca, consente di abbattere allo 0,5% il tasso annuo fisso del prestito bancario a carico del beneficiario. I prestiti assistiti dal contributo in conto interessi erogati dalle banche avranno importi non superiori al 40% della spesa ritenuta ammissibile e durata quinquennale con possibilità di estinzione anticipata.

**Le tre modalità di sostegno non possono essere richieste singolarmente ma solo in modo congiunto.**

### 4.2 Interventi di sostegno intensivo

Gli interventi di sostegno intensivo sono finalizzati al finanziamento e al sostegno di progetti di particolare eccellenza e rilievo in termini di originalità ed innovazione, di investimenti iniziali necessari, ritorno occupazionale, sviluppo dell'area insediativa.

La spesa ammissibile minima per accedere alle agevolazioni di sostegno intensivo è di € 300.000.

Le agevolazioni finanziarie previste sono le seguenti

- 1° in graduatoria: € 150.000
- 2° in graduatoria: € 120.000
- 3° in graduatoria: € 90.000
- 4° in graduatoria: € 75.000

Qualora si manifesti la disponibilità di ulteriori risorse residuanti da quelle previste per gli interventi di sostegno ordinario, l'Amministrazione potrà riallocarle a favore dei soggetti inseriti in graduatoria oltre la quarta posizione.

Tali agevolazioni finanziarie comprendono:

A) **CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE** a fondo perduto pari al 50% dell'agevolazione riconosciuta;

B) **FINANZIAMENTO AGEVOLATO** pari al 50% dell'agevolazione riconosciuta. Il finanziamento agevolato dovrà essere rimborsato al Comune di Venezia in 5 anni (di cui il primo anno di preammortamento con la sola corresponsione di interesse) ad un tasso fisso pari a 0,5 punti percentuali con possibilità di estinzione anticipata.

**Le due modalità di sostegno non possono essere richieste singolarmente ma solo in modo congiunto.**

## **5. CRITERI GENERALI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

### **5.1. Modalità di presentazione delle istanze di contributo**

**Ciascun soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale e richiedere una sola tipologia di intervento di sostegno.**

Entro venerdì **19 novembre 2010** gli interessati dovranno recapitare, esclusivamente al Protocollo Generale del Comune di Venezia che rilascerà apposita ricevuta o a mezzo del servizio postale, con raccomandata A/R o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, un plico che, **a pena di esclusione**, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato e dovrà recare in modo visibile il mittente e la seguente dicitura esterna:

**“BANDO CONTRIBUTI D.M. 267/2004 - RISERVATO - NON APRIRE”**

Il plico dovrà essere indirizzato a:  
Comune di Venezia – Direzione Sviluppo Economico  
Settore Attività Produttive  
S. Marco 4023, 30124 Venezia.

Anche in caso di trasmissione mediante lettera raccomandata o a mezzo di agenzia autorizzata farà fede la data in cui la domanda perviene all'Ufficio Protocollo Generale.

È esclusa l'accettazione di istanze pervenute successivamente al suddetto termine.

A pena di esclusione il plico deve contenere le sottoindicate buste:

#### **Busta “A”**

La busta “A” recante la scritta esterna “DOMANDA”, a pena di esclusione, deve contenere la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione **in bollo** (1 marca da bollo da € 14,62) (Allegato 1 – Domanda di partecipazione), compilata in ogni sua parte, e sottoscritta a cui deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai fini dell'autocertificazione delle dichiarazioni contenute, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
2. dichiarazione De Minimis (Allegato 2 – De Minimis);
3. eventuale copia della richiesta di iscrizione al Registro delle Imprese;
4. fotocopia del permesso di soggiorno per motivi di lavoro, se cittadino extracomunitario.

#### **Busta “B”**

La busta “B” recante la scritta esterna “PROGETTO”, a pena di esclusione, deve contenere:

- per interventi di sostegno ordinario:
  - l' **ALLEGATO UNICO** di PROGETTO per interventi di sostegno ordinario (allegato 3/a);
- per interventi di sostegno intensivo:
  1. la relazione descrittiva del progetto d'investimento comprensivo di tutta la documentazione ritenuta necessaria per garantire una esaustiva comprensione del progetto nonché per la sua valutazione secondo quanto previsto dai criteri relativi al Business plan qualitativo del progetto;
  2. l'**ALLEGATO UNICO** di PROGETTO per interventi di sostegno intensivo (allegato 3/b)
  3. un Business Plan corredato di Piano Economico-Finanziario (PEF) che dia evidenza delle seguenti aree: Sommario Fonti-Impieghi, Stato Patrimoniale, Conto Economico,

Rendiconto e Dati di Input Modello; sottoscritto da un revisore contabile su orizzonte temporale minimo triennale, contenente almeno i seguenti elementi:

- Debt Service Cover Ratio (DSCR)
  - Tasso Interno di Rendimento (TIR) - Valore Attuale Netto (VAN) di progetto
4. un computo metrico di preventivo con voci e codici di riferimento del vigente Capitolato Speciale d'Appalto del Comune di Venezia a firma di un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale (per le spese relative ad opere murarie ed assimilate).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà dovranno essere corredate da copia di un documento d'identità. Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o produca atti falsi è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 del medesimo decreto).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere firmata dal legale rappresentante della società o dal titolare della ditta individuale e, per le nuove imprese ancora da costituire al momento della presentazione della domanda, dalla persona individuata quale futuro legale rappresentante.

### 5.2 Istruttoria delle istanze di contributo

L'istruttoria delle istanze viene eseguita da apposita Commissione, composta da commissari interni ed esterni all'Amministrazione comunale, secondo l'ordine di ricevimento delle domande.

La Commissione, in prima istanza, valuterà i requisiti previsti dal presente bando (Busta "A"), stabilendo l'ammissibilità o la non ammissibilità dei soggetti.

In seguito, esprimerà il giudizio di merito sui singoli progetti (Busta "B") in base ai criteri di priorità e ai punteggi sotto elencati.

### 5.3 Criteri di valutazione dei progetti

I punteggi attribuibili a ciascun progetto di investimento possono essere cumulati fino ad un massimo di 50 punti per gli interventi di sostegno ordinario e 100 punti per gli interventi di sostegno intensivo secondo le seguenti priorità:

<b>PRIORITA'</b>	<b>SOSTEGNO ORDINARIO</b>	<b>SOSTEGNO INTENSIVO</b>
SPECIFICITA' DELL'IMPRESA	MAX PUNTI 20	MAX PUNTI 20
SPECIFICITA' DEL PROGETTO	MAX PUNTI 15	MAX PUNTI 15
TIPOLOGIA DELL'ATTIVITA'	MAX PUNTI 10	MAX PUNTI 10
ZONA DELLA SEDE OPERATIVA	MAX PUNTI 5	/
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	/	MAX PUNTI 20
BUSINESS PLAN QUALITATIVO DEL PROGETTO	/	MAX PUNTI 35
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>	<b>TOT MAX 50 PUNTI</b>	<b>TOT MAX 100 PUNTI</b>

Non saranno ammessi alle agevolazioni i progetti d'investimento che non raggiungeranno la soglia minima di:

- 25 punti per gli interventi di sostegno ordinario;
- 60 punti per gli interventi di sostegno intensivo.

Ciascuna priorità si articola nei criteri di valutazione illustrati di seguito che, nell'insieme, concorrono alla definizione del punteggio complessivo.

I punteggi attribuiti ai criteri di valutazione possono essere cumulati tranne quello relativo alla tipologia di attività, per il quale dovrà essere indicata l'attività prevalente dell'impresa.

**SPECIFICITA' DELL'IMPRESA**

Neo imprenditori che hanno ottenuto l'iscrizione al Registro Imprese dopo il 1 gennaio 2010 o che si impegnino a richiederla entro <i>90 giorni</i> dalla data del provvedimento di concessione all'agevolazione, che non si configurino come continuazione di imprese esistenti <sup>4</sup>	Punti 5
Imprenditori che hanno ottenuto l'iscrizione al Registro Imprese nel periodo 1 gennaio 2009 – 31 dicembre 2009	Punti 3
Imprenditori <sup>5</sup> che subentrano ad imprese attive da più di 25 anni che hanno ceduto o che si impegnano a cedere la propria attività. La cessione dovrà essersi verificata successivamente al 1 gennaio 2010	Punti 5
Imprenditoria femminile o giovanile (Titolare dell'impresa di sesso femminile, Società o cooperative costituite da donne per almeno due terzi dei soci e con almeno il 51% del capitale sociale di proprietà di donne o titolare dell'impresa con età inferiore a 35 anni, società o cooperative i cui soci siano per almeno 2/3 di età inferiore a 35 anni)	Punti 5
Imprese con sede operativa all'interno dell'Incubatore d'impresa Ex Cnomv, Ex Herion	Punti 3
Imprese che rilocalizzano la propria attività perchè sotto sfratto o perché localizzate in aree urbanisticamente improprie	Punti 5
Impresa che hanno beneficiato di contributi assegnati a valere sui fondi del D.M. 267/04	- 2,5 punti (penalità)
<b>TOTALE SPECIFICITA' DELL'IMPRESA</b>	<b>Max punti 20</b>

**SPECIFICITA' DEL PROGETTO**

Intervento di adeguamento alla normativa di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore;	5
Intervento comportante una riduzione dell'impatto ambientale (scarichi reflui, emissioni in atmosfera, smaltimento/riciclaggio dei rifiuti, riduzione dei consumi energetici e idrici)	5
Contributo del progetto al riequilibrio della composizione economico-produttiva e di servizi del territorio di riferimento, parametrato sulla base dei valori di cui all'archivio ditte CCIAA (dati aggiornati al 2009) elaborati dal COSES	fino a 5
<b>TOTALE SPECIFICITA' DEL PROGETTO</b>	<b>Max punti 15</b>

<sup>4</sup> Sono considerate "continuazione di imprese esistenti": le imprese rilevate da terzi; le imprese che abbiano chiuso l'attività nel triennio precedente e che riaprano con la stessa tipologia di attività.

<sup>5</sup> Parenti o affini entro il secondo grado in linea retta o collaterale, o acquirente che abbia una differenza d'età minima di 25 anni con il precedente titolare.

**TIPOLOGIA DELL'ATTIVITA' PREVALENTE**

Attività appartenenti alle seguenti classi ISTAT ATECO 2007

<p><b>Attività artigiane</b></p> <p>10.7 PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI <i>(Tutti i codici appartenenti alla classe)</i>          14.13.2 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno          15.20.1 Fabbricazione di calzature          15.20.2 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature          16.23.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)          16.29.4 Laboratori di cornici          18.1 STAMPA E SERVIZI CONNESSI ALLA STAMPA <i>(Tutti i codici appartenenti alla classe)</i>          24.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati          25.12 Fabbricazione di porte e finestre in metallo          31 FABBRICAZIONE DI MOBILI <i>(Tutti i codici appartenenti alla classe)</i>          32.20.0 Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)          58.11 Edizione di libri          90.03.02 Attività di conservazione e restauro di opere d'arte          95.2 RIPARAZIONE DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA <i>(Tutti i codici appartenenti alla classe)</i></p>	<p>Punti 10</p>
<p><b>Settori Innovativi</b></p> <p>58.2 EDIZIONE DI SOFTWARE <i>(Tutti i codici appartenenti alla classe)</i>          59.2 ATTIVITÀ DI REGISTRAZIONE SONORA E DI EDITORIA MUSICALE <i>(Tutti i codici appartenenti alla classe)</i>          62.0 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE <i>(Tutti i codici appartenenti alla classe)</i>          72.1 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA <i>(Tutti i codici appartenenti alla classe)</i>          59.11 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi          59.12 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi          59.13 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi</p>	<p>Punti 10</p>
<p><b>Attività tradizionali</b></p> <p>03.11.0 Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi          03.21.0 Acquicoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi          13.20.0 Tessitura          13.94.0 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti          13.99.1 Fabbricazione di ricami          23.19.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico          23.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico          25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli              - lavorazione artistica e ornamentale del ferro battuto, del peltro e del rame              - officine da fabbro          30.1 COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI <i>(Tutti i codici appartenenti alla classe)</i>          31.09.50 Finitura di mobili              - finiture di mobili quali verniciatura, lucidatura, laccatura, doratura e applicazione di tappezzeria a sedie,              - sedili, poltrone, divani e mobili di qualsiasi tipo          33.15 Riparazione e manutenzione di navi e imbarcazioni</p>	<p>Punti 10</p>
<p><b>Commercio</b></p> <p>47.51.2 Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria          47.52.1 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico          47.61.0 Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati</p>	<p>Punti 10</p>

**ZONA DELLA SEDE OPERATIVA (Valida solo gli interventi di sostegno ordinario)**

<b>1</b>	Municipalità di Venezia-Murano-Burano - Giudecca - Sacca Fisola - Sant'Elena - Murano - Burano - Sant'Erasmo - Mazzorbo - Torcello - Certosa - Vignole	Punti 5
<b>2</b>	Municipalità di Lido-Pellestrina: Isola di Pellestrina	Punti 5
<b>3</b>	Municipalità di Marghera <sup>6</sup> : - Malcontenta - Cà Brentelle - Cà Sabbioni	Punti 5
<b>4</b>	Zona di Campalto	Punti 5
<b>TOTALE ZONA DELLA SEDE OPERATIVA</b>		<b>Max punti 5</b>

Per gli interventi di sostegno intensivo, oltre ai suddetti criteri oggettivi di priorità, si aggiunge la valutazione del Business Plan qualitativo del progetto e del Piano Economico-Finanziario (PEF), sottoscritto da un revisore contabile, su orizzonte temporale minimo triennale, valutato con i seguenti criteri:

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Validità economica e finanziaria dell'iniziativa imprenditoriale Debt Service Cover Ratio	Punti 5
Tasso Interno di Rendimento (TIR) - Valore Attuale Netto (VAN) di progetto	Punti 5
Validità e completezza del Piano Economico-Finanziario	Punti 5
Apporto mezzi propri in rapporto al grado di indebitamento	Punti 5
<b>TOTALE Piano economico finanziario</b>	<b>Max punti 20</b>

**BUSINESS PLAN QUALITATIVO DEL PROGETTO**

Creazione di nuova occupazione derivante dal progetto d'investimento (inserimento di personale dipendente a tempo indeterminato o di personale con contratto di lavoro a tempo determinato o a progetto per un periodo minimo di un anno).  (1 punto per ogni persona occupata. I punti vengono raddoppiati in caso di assunzione di soggetti in cassa integrazione o iscritti nelle liste di collocamento)	Max punti 10
Entità dell'investimento	Punti 4

<sup>6</sup> Si veda Allegato 8 - Cartografia della Municipalità di Marghera: Malcontenta, Cà Bretelle, Cà Sabbioni

Rilevanza dell'integrazione funzionale del progetto d'investimento con altre attività economiche localizzate nell'area	Punti 6
Progetto che coinvolge altri soggetti di cui al punto 3.1	Punti 6
Grado di innovazione tecnologica e gestionale	Punti 4
Progetto che coinvolge enti di Ricerca, Fondazioni o Università	Punti 5
<b>TOTALE Business plan qualitativo del progetto</b>	<b>Max punti 35</b>

#### 5.4 Formazione delle graduatorie

Sulla base della valutazione dei progetti la *Commissione* definirà la graduatoria dei soggetti che potranno beneficiare delle agevolazioni ordinarie e intensive.

In base ai risultati dell'istruttoria saranno pubblicate due graduatorie: una relativa al "sostegno ordinario" e l'altra al "sostegno Intensivo".

A parità di punteggio sarà data preferenza ai progetti che prevedono un maggior investimento.

#### 5.5 Ammissione a contributo e modalità di erogazione

Sono previste due diverse modalità di ammissione e di erogazione del contributo: una relativa alle agevolazioni di sostegno ordinario e l'altra per quelle di sostegno intensivo.

##### 5.5.1 Per le agevolazioni di sostegno ordinario

Il Comune di Venezia provvederà a comunicare a tutti i soggetti ammessi al contributo la posizione in graduatoria e alle posizioni finanziabili (beneficiari del sostegno ordinario) l'entità delle agevolazioni.

Per ottenere l'erogazione delle agevolazioni, i beneficiari dovranno presentare al Comune di Venezia, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla comunicazione di inserimento in graduatoria e pena di decadenza, una dichiarazione in cui un Istituto di credito convenzionato si impegna:

1. ad erogare un finanziamento assistito da contributo in conto interessi pari al 40% della spesa ammissibile riconosciuta;
2. a rilasciare una fideiussione per il finanziamento erogato dal Comune di Venezia pari al 20% della spesa ammissibile riconosciuta.

Inoltre le imprese di nuova costituzione, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla comunicazione di inserimento in graduatoria e pena di decadenza, dovranno richiedere l'iscrizione al Registro Imprese rispettando quanto dichiarato ai fini del punteggio.

Dopo la ricezione della dichiarazione dell'Istituto di credito, il Comune di Venezia rilascerà il provvedimento di concessione all'agevolazione inviandone copia alla banca e stipulerà, con il beneficiario, apposito contratto di concessione del finanziamento che ne disciplinerà le modalità di erogazione e rimborso.

Pertanto, il beneficiario potrà quindi accedere:

- ad un prestito bancario (pari al 40% della spesa ammissibile) al tasso annuo fisso dello 0,50%, in quanto assistito da contributo in conto interessi, con un piano di ammortamento in rate trimestrali posticipate con durata 60 mesi;
- ad un finanziamento agevolato al tasso dello 0,50% erogato dal Comune di Venezia tramite Istituto di Credito convenzionato (pari al 20% della spesa ammissibile) che sarà erogato sullo stesso c/c di accredito del prestito bancario e rimborsato mediante disposizioni di addebito

preautorizzate sul medesimo c/c con un piano di ammortamento in rate trimestrali posticipate con durata 60 mesi;

- ad un contributo in conto capitale a fondo perduto (fino ad un massimo del 15% della spesa ammissibile) che verrà erogato a fronte della presentazione della dichiarazione di completamento della spesa. È ammessa la concessione anticipata del contributo in conto capitale ove assistita da idonea fideiussione bancaria.

L'erogazione del contributo in conto capitale è subordinata alla presentazione di idonei titoli di spesa debitamente quietanzati atti a dimostrare l'effettuazione di una percentuale di spesa ammissibile superiore all'85%.

Nel caso la spesa effettuata sia pari al 100% il contributo sarà completamente erogato, nel caso di raggiungimento di una spesa di investimento finanziata superiore all'85% sino al 100% il contributo in conto capitale sarà erogato in modo proporzionale fino al massimo previsto del 15% della spesa ritenuta ammissibile.

Le agevolazioni di sostegno ordinario sono subordinate alla percentuale di attuazione dell'intervento con le seguenti modalità:

- nel caso la spesa a consuntivo sia compresa tra il 45% e l'85% della spesa ammissibile, il contributo in conto interessi a favore del cliente verrà proporzionalmente ridotto e pertanto il tasso applicato dalla banca verrà conseguentemente adeguato, fermo restando il prestito concesso. Dovrà essere restituito anche l'eventuale contributo concesso in conto capitale;
- nel caso la spesa a consuntivo non raggiunga il 45% della spesa ammissibile tutte le agevolazioni di sostegno ordinario concesse decadranno e pertanto il beneficiario dovrà restituire nei tempi richiesti dall'Amministrazione sia il prestito ricevuto dalla banca che il finanziamento erogato dall'Amministrazione nonché l'eventuale importo del contributo in conto capitale.

In caso di ritardo nei versamenti delle rate di rimborso:

- del prestito bancario saranno applicati interessi moratori secondo gli usi bancari.
- del finanziamento erogato dal Comune, dal giorno successivo alla scadenza di ciascuna rata verrà applicato sulla somma dovuta un interesse di mora pari all'intero tasso di riferimento fissato mensilmente dalla Banca Centrale Europea vigente alla data di scadenza della rata non pagata, maggiorato di cinque punti percentuali.

### **5.5.2. per le agevolazioni di sostegno intensivo**

Il Comune di Venezia provvederà a comunicare a tutti i soggetti ammessi al contributo la posizione in graduatoria e alle posizioni finanziabili (beneficiari del sostegno intensivo) l'entità delle agevolazioni.

Per ottenere l'erogazione delle agevolazioni, i beneficiari dovranno presentare al Comune di Venezia, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla comunicazione di inserimento in graduatoria e pena di decadenza, una dichiarazione in cui un Istituto di credito convenzionato si impegna a rilasciare una fideiussione per il finanziamento erogato dal Comune di Venezia pari al 50% dell'agevolazione riconosciuta.

Inoltre, per le imprese di nuova costituzione, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla comunicazione di inserimento in graduatoria e pena di decadenza, dovranno richiedere l'iscrizione al Registro Imprese rispettando quanto dichiarato ai fini del punteggio.

Dopo la ricezione, il Comune di Venezia rilascerà il provvedimento di concessione all'agevolazione inviandone copia alla banca e stipulerà, con il beneficiario, apposito contratto di concessione del finanziamento che ne disciplinerà le modalità di erogazione e rimborso.

Il beneficiario potrà quindi accedere:

- ad un CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE a fondo perduto pari al 50% dell'agevolazione riconosciuta;
- ad un FINANZIAMENTO AGEVOLATO pari al 50% dell'agevolazione riconosciuta, erogato dal Comune di Venezia ad un tasso annuo dello 0,50%. L'erogazione avverrà su un c/c presso

l'Istituto di Credito che rilascerà la fideiussione e sarà rimborsato mediante disposizioni di addebito preautorizzate sul medesimo c/c di accredito. Il piano di ammortamento decorrerà dopo un anno di preammortamento (con pagamento dei soli interessi) ed avrà durata di 48 mesi in rate trimestrali anticipate.

L'erogazione del contributo in conto capitale è subordinata alla presentazione di idonei titoli di spesa debitamente quietanzati atti a dimostrare l'effettuazione di spesa ammissibile per almeno € 300.000.

È ammessa la concessione anticipata del contributo in conto capitale ove assistita da idonea fideiussione.

Nel caso la spesa a consuntivo non raggiunga il 45% della spesa minima ammissibile (€ 300.000) tutte le agevolazioni concesse decadranno e pertanto il beneficiario dovrà restituire nei tempi richiesti dall'Amministrazione sia il finanziamento a tasso agevolato erogato dall'Amministrazione nonché l'eventuale importo del contributo in conto capitale.

In caso di ritardo nei versamenti, dal giorno successivo alla scadenza di ciascuna rata viene applicato sulla somma dovuta un interesse di mora pari all'intero tasso di riferimento fissato mensilmente dalla Banca Centrale Europea vigente alla data di scadenza della rata non pagata, maggiorato di cinque punti percentuali.

E' facoltà del beneficiario, alla conclusione degli investimenti, procedere all'estinzione anticipata del finanziamento agevolato, previo pagamento degli interessi maturati sino a tal momento.

## **5.6 Obbligazioni del Beneficiario**

A pena di decadenza del contributo, il beneficiario si obbliga nei confronti del Comune a:

- a) attivare l'investimento entro 90 giorni dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione e completarlo entro:
  - dodici mesi dalla suddetta data per gli interventi di sostegno ordinario;
  - ventiquattro mesi dalla suddetta data per gli interventi di sostegno intensivo.
- b) realizzare gli investimenti conformemente alle normative vigenti in materia di urbanistica, edilizia, tutela dell'ambiente, igiene, sicurezza sul lavoro e ogni altro prescrizione afferente alla tipologia dell'intervento previsto;
- c) indicare nei documenti di spesa che la fornitura è destinata alla sede operativa ubicata negli ambiti territoriali oggetto del presente bando;
- d) non cedere, né alienare a qualsiasi titolo i beni oggetto di agevolazione per un periodo di 5 anni con decorrenza dalla dichiarazione di completamento della spesa;
- e) non trasferire presso altre sedi dell'impresa i beni oggetto di agevolazione per un periodo non inferiore al periodo di rimborso del finanziamento agevolato;
- f) non modificare la tipologia di attività prevalente indicata al punto 5.3 del bando per un periodo 5 anni con decorrenza dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione;
- g) conservare e mettere a disposizione dell'Amministrazione comunale la documentazione originaria di spesa per un periodo di 10 anni così come previsto dal regolamento (CE) 60/2001 del 12 gennaio 2001;
- h) rispettare nei tre anni successivi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione i limiti di aiuti pubblici per lo svolgimento della propria attività previsti dal del regime "De Minimis", così come definito dalla Comunità Europea con Regolamento n. 800/2008;
- i) comunicare al Comune di Venezia eventuali variazioni al progetto d'impresa con le modalità di cui all'art. 5.7 *Eventuali modifiche al progetto di impresa*;
- j) a non richiedere altri finanziamenti a titolo di debito per il medesimo progetto a copertura del limite minimo di apporto finanziario previsto a carico del beneficiario dal bando (solo per interventi di sostegno ordinario);
- k) sottoscrivere il contratto di concessione del finanziamento erogato dal Comune di Venezia (di cui ai punti 5.51 e 5.5.2) nel cui ambito sottoscriverà anche una dichiarazione di impegno al rilascio di una disposizione di addebito preautorizzato per la riscossione delle rate di rimborso del finanziamento agevolato erogato dal Comune di Venezia.

### **5.7 Eventuali modifiche al progetto di investimento**

Entro i termini previsti dal bando per il completamento del progetto eventuali modifiche delle componenti di spesa sono ammesse purché nel rispetto dell'attuazione di tutti gli interventi previsti.

Per un periodo pari a 5 anni a decorrere dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione eventuali modifiche al progetto di investimento (incluse le variazioni della sede operativa, della composizione societaria o dell'organo amministrativo) dovranno essere preventivamente autorizzate da parte dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione si pronuncerà entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica riservandosi, a suo insindacabile giudizio, di approvare o meno la modifica.

## **6. CONTROLLI E REVOCHE**

### **6.1 Verifiche e controlli**

L'Amministrazione comunale può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

I soggetti beneficiari dovranno, a tal fine, consentire visite e sopralluoghi fornendo ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario.

Il beneficiario è tenuto a presentare agli uffici del Settore Attività Produttive del Comune di Venezia relazioni sullo stato di avanzamento del progetto:

- per interventi di sostegno ordinario è richiesta una relazione descrittiva dopo sei mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione;
- per interventi di sostegno intensivo è richiesta una relazione descrittiva con cadenza semestrale, a decorrere dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione e fino al completo rimborso del finanziamento agevolato, che consenta anche una verifica degli indici di sviluppo del Business Plan. A tale scopo il beneficiario dovrà disporre di un sistema di controllo di gestione che possa permettere di verificare, con criteri oggettivi, l'andamento economico-finanziario del progetto oggetto di contributo.

### **6.2 Decadenza delle agevolazioni**

Il Comune ha facoltà di dichiarare la decadenza delle agevolazioni concesse e di disporre il recupero delle somme erogate, nel caso in cui:

- il beneficiario non adempia puntualmente agli obblighi previsti dall'art. 5.6 *Obbligazioni del beneficiario* e 6.1. *Verifiche e Controlli* del presente bando;
- si verificasse, per due controlli consecutivi, la non corrispondenza tra quanto dichiarato nel progetto di investimento e quanto realizzato dal beneficiario (solo per interventi di sostegno intensivo);
- non osservi le modalità di rimborso previste dal contratto di concessione del finanziamento erogato dal Comune di Venezia (di cui ai punti 5.5.1 e 5.5.2);

La dichiarazione di decadenza delle agevolazioni sarà comunicata dal Comune di Venezia al Beneficiario mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Beneficiario stesso nel suo domicilio eletto, con copia per conoscenza alla Banca che ha prestato la fidejussione.

In caso di decadenza delle agevolazioni le somme da restituire al Comune di Venezia da parte dell'impresa, sono maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati dal momento dell'erogazione al momento della restituzione.

Il beneficiario dovrà inoltre rispettare gli adempimenti a suo carico posti dal contratto di finanziamento bancario in caso di decadenza delle agevolazioni.

## **7. INFORMAZIONI GENERALI**

### **Tutela del trattamento dei dati personali**

I dati personali, compresi quelli giudiziari, risultanti dalle dichiarazioni dei soggetti interessati o da rapporti instaurati con altre pubbliche amministrazioni, attestanti qualità, stati e fatti indispensabili per la partecipazione al bando, saranno utilizzati, ai sensi dell'art. 68 del del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, soltanto per le finalità connesse al procedimento, non saranno comunicati o diffusi a terzi ed il trattamento garantirà la loro riservatezza e sicurezza.

### **Struttura di riferimento**

Direzione Sviluppo Economico  
Settore Attività Produttive  
San Marco, 4023 Venezia

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri:

041.2747934  
041.2747943

Oppure scrivere un'e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

[attivita.produttive@comune.venezia.it](mailto:attivita.produttive@comune.venezia.it)

## **8. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Art. 14 ex Legge 266/97
- D.M. 267 del 14 settembre 2004
- Comunicazione 2009/C 16/01 pubblicata in GU dell'Unione Europea n. C 16/1 del 22.1.2009)  
Decisione 28 maggio 2009, C(2009)4277, AIUTO n. 248/2009,
- Raccomandazione della Commissione (2003/361/CE) del 06/05/2003 pubblicata sulla G.U.C.E.  
L 124 del 20/05/2003, in vigore dal 01/01/2005
- Legge n. 381 del 8 novembre 1991
- Legge-quadro per l'artigianato n.443/85 (testo aggiornato e modificata dalle leggi 20.5.97 n.133 e 05.03.2001 n. 57)

## **ALLEGATI**

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Allegato 2- Dichiarazione aiuti "DE MINIMIS" ottenuti nel triennio 2008 – 2010

Allegato 3/a - ALLEGATO UNICO di PROGETTO per interventi di sostegno ordinario

Allegato 3/b - ALLEGATO UNICO di PROGETTO per interventi di sostegno intensivo

Allegato 4 - Dichiarazione di completamento della spesa

Allegato 5 – Cartografia delle aree di intervento

Allegato 6 - Cartografia della Zona di Campalto

Allegato 7 - Cartografia della Zona di Altobello

Allegato 8 - Cartografia della Municipalità di Marghera: Malcontenta, Cà Bretelle, Cà Sabbioni